



Comune di Toritto

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

COPIA

N. 108 del Reg. Data 10-08-2023	OGGETTO: Definizione obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza triennio 2023/2025 e Approvazione Stralcio PIAO 2023-2025 "Sotto-Sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza".
------------------------------------	--

L'anno **duemilaventitre**, il giorno dieci del mese di agosto, nella sala delle adunanze del Comune di Toritto, a seguito di convocazione da parte del Sindaco si è riunita, alle ore 14:30 circa e con il prosieguo, la **GIUNTA COMUNALE**.

Risultano presenti (P) n. **5** ed assenti (A) n. **0** componenti come di seguito rappresentato :

Presenti/Assenti

Presenti/Assenti		
Rotunno Dionisio	Presente	Sindaco
Quarto Giuseppe	Presente	Vice Sindaco
Scarangella Marianna	Presente	Assessore
Sardone Giovanna	Presente	Assessore
Cotrone Franco	Presente	Assessore

e con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Irene Schiavino** incaricato delle funzioni di verbalizzazione.

Il Sindaco Rotunno Dionisio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i componenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 109 ad oggetto "Definizione obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza triennio 2023/2025 e Approvazione Stralcio PIAO 2023-2025 "Sotto-Sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza".", allegata al presente verbale per formarne parte integrale e sostanziale;

RITENUTA la stessa sufficientemente motivata e fattone proprio e senza riserve il contenuto;

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati, resi ai sensi dell'art 49, D. Lgs. n. 267/2000 in calce alla proposta;

con voti unanimi favorevoli legalmente espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 109 ad oggetto “Definizione obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza triennio 2023/2025 e Approvazione Stralcio PIAO 2023-2025 "Sotto-Sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza” che viene allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Con successiva, separata ed unanime votazione, a norma dell’art. 134, comma 4 D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione, in relazione all’urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, viene dichiarata di immediata eseguibilità.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 109 DEL 07-08-2023

ISTRUTTORIA: SEGRETARIO

OGGETTO: Definizione obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza triennio 2023/2025 e Approvazione Stralcio PIAO 2023-2025 "Sotto-Sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza".

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;

Tenuto conto di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c. 1 prevede la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all’art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

Considerato che per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dell’art. 1 del DPR 81/2022, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022;

Richiamato il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, (eventuale), nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Rilevato che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all’art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione*

pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all’art. 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 15 del 27-04-2023 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;
- con il decreto 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 177 del 31 luglio 2023, il Ministero dell'Interno ha differito al 15 settembre 2023, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025, da parte degli enti locali;
- ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del D.M. 132/2022 *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto (termine per l’adozione del PIAO), è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”* e che, pertanto, in coerenza col tenore letterale della norma la data limite per l’approvazione del PIAO è slittata al 15 ottobre agosto;

Evidenziato che il Comune di Toritto, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all’art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

Tenuto conto che, nell’ambito della “Sezione 2 Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione”, la “Sottosezione 3.2 di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza” viene predisposta sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Dato atto che l’organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo, anche attraverso la creazione sia di un contesto istituzionale e organizzativo favorevole che sia di reale supporto al RPCT, sia di condizioni che ne favoriscano l’effettiva autonomia;

Rilevato che, per contro, il ridotto coinvolgimento degli organi di indirizzo nel processo di definizione delle strategie di prevenzione della corruzione e nella elaborazione della Sezione Anticorruzione del Piao è in grado di pregiudicare, in modo significativo, la qualità dello stesso documento e l’individuazione di adeguate misure di prevenzione;

Considerato che, per quanto sopra indicato, il processo di elaborazione e di approvazione della sezione anticorruzione del PIAO deve avvenire con il più ampio coinvolgimento dell’organo di indirizzo politico per quanto concerne, innanzitutto, l’individuazione degli obiettivi in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza ed integrità nonché la formulazione di indirizzi contenenti proposte e/o suggerimenti per l’aggiornamento della sezione anticorruzione del PIAO;

Richiamate la delibera CiVIT n. 72/2013, le deliberazioni ANAC n.12/2015, 831/2016, n.1208/2017, n.1074/2018 e il PNA 2022 approvato con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 dalle quali emerge, complessivamente, che gli organi di indirizzo, che dispongono di competenze

rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, sono tenuti a individuare detti obiettivi strategici e a formulare indirizzi con proposte e suggerimenti nella logica di una effettiva e consapevole partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione;

Visto l'art. 6 del d.l. n. 80/2021 (convertito in Legge n. 113/2021) che stabilisce che la definizione degli strumenti e delle fasi per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione, è contenuta, a partire dal 2022, nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO);

Rilevato che gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento al Programma della trasparenza;

Richiamata la circostanza che, laddove l'ANAC riscontri l'assenza di obiettivi strategici, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

Dato atto che la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, co. 5, lett. b) del D.L. 90/2014;

Precisato che, per la mancata adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO (o del PTPCT) o in caso di accertamento di una delle situazioni ad essa equiparabili così come specificate nel nuovo PNA (approvazione di un provvedimento puramente ricognitivo di misure, in materia di anticorruzione, pubblicità o di Codice di comportamento; approvazione di un provvedimento il cui contenuto riproduca in modo integrale analoghi provvedimenti adottati da altre amministrazioni, privo di misure specifiche introdotte in relazione alle esigenze dell'amministrazione interessata; approvazione di un provvedimento privo di misure per la prevenzione del rischio nei settori più esposti), è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a € 1.000 e non superiore a € 10.000 (art. 19, comma 5, lett. b, D.L. n. 90/2014) che viene irrogata da ANAC (deliberazione n. 437 del 12 maggio 2021) anche nei confronti dei componenti dell'organo di indirizzo politico;

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possono condizionarne le valutazioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale;

Visto il decreto legislativo n. 24 del 10 Marzo 2023, adottato in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

Considerata la necessità di implementare anche sotto il profilo formativo i percorsi relativi alla

tutela del segnalatore anonimo, in linea con le disposizioni del decreto legislativo n. 24/2023, le cui nuove disposizioni hanno effetto a partire dal 15 luglio 2023 che, introducendo la nuova disciplina del whistleblowing in Italia in attuazione della direttiva europea 2019/1937, raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico che privato, imponendo l'obbligo di adottare un canale di segnalazione interno:

Tenuto conto che, già a partire dal 2022 questo Ente ha provveduto a dotarsi di un canale interno accessibile dal RPCT per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni di illeciti conformi alle disposizioni attualmente vigenti in materia, utilizzando la piattaforma dedicata del progetto gratuito denominato "WhistleblowingPA" dell'organizzazione Hermes Center for Transparency and Digital Human Rights, quale soluzione idonea alla esigenza de qua ed in linea con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 24/2023;

Dato atto, infatti, che le caratteristiche della segnalazione tramite adesione al progetto "WhistleblowingPA" sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPC e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale, sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno, tutelando l'anonimato; e che, pertanto, alla luce delle novità normative, la piattaforma digitale disponibili nell'ambito del progetto WhistleblowingPA è già conformi ai requisiti previsti dal succitato decreto d. lgs. n. 24/2023;

Ritenuto alla luce di quanto sopra di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza cui attenersi anche nel processo di elaborazione ed approvazione della Sezione anticorruzione del PIAO 2023-2025 sezione come segue:

- **Obiettivo Strategico in materia di trasparenza:** Rafforzare la trasparenza amministrativa garantendo e monitorando il costante flusso delle informazioni al fine di dare attuazione alle prescrizioni vigenti in materia, ivi incluse quelle impartite dalla Funzione Pubblica nella Circolare n. 1/2019 recante "Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) nonché a quelle introdotte con l'Allegato 9 al PNA 2022 che - con specifico riferimento alla Sotto Sezione di Primo Livello "Bandi di gara e contratti" - individua gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui le amministrazioni devono riferirsi per i dati, atti, informazioni da pubblicare nella sotto-sezioni di primo livello
"Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente";
- **Obiettivo Operativo:** monitoraggio e implementazione di informazioni e dei documenti che devono essere pubblicati all'interno delle Sezioni dell'Amministrazione trasparente, al fine di dare attuazione alle richieste di accesso civico previste dalla Circolare della Funzione pubblica n. 1/2019 con conseguente tempestivo aggiornamento del registro degli accessi e garantire la completezza delle informazioni richieste dall'Allegato 9 al PNA 2022 con il supporto di tutti i Titolari di incarichi di EQ, adeguando la sotto-sezione "Bandi di gara e contratti" nel rispetto dei principi di gradualità e progressivo miglioramento richiamati nella Delibera Anac n. 7/2023 considerato l'impatto organizzativo di questa modalità di pubblicazione;

- **I^ Obiettivo strategico in materia di anticorruzione:** Azioni di sensibilizzazione dei dipendenti in ordine Nuovo codice di comportamento integrativo approvato con D.G.C. n. 99/2023, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del d.lgs. n. 165/2001 e in conformità alla delibera ANAC n. 177/2020, aggiornato al D.L. 30 aprile 2022 n. 36 comma 1 art. 4 poi convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, anche alla luce del D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81 c.d. Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
- **Obiettivo Operativo:** diffondere la conoscenza del codice di comportamento attraverso iniziative e disposizioni adottate di concerto tra RPCT e i Titolari di Incarichi di EQ e verificare la necessità di apportare ulteriori aggiornamenti, sentendo in merito anche l'OIV;
- **II^ Obiettivo strategico in materia di anticorruzione:** sensibilizzazione dei dipendenti in ordine alle nuove disposizioni in materia di tutela del segnalatore anonimo, in linea con le disposizioni del **decreto legislativo n. 24/2023**, efficaci a partire dal 15 luglio 2023, che disciplinano in maniera più organica il **whistleblowing** in attuazione della **direttiva europea 2019/1937**, raccogliendo in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico che privato;
- **Obiettivo Operativo:** Implementazione del canale "WhistleblowingPA" di Transparency International Italia – Associazione contro la corruzione con il supporto del Responsabile della Transizione Digitale, in aggiunta al canale di segnalazione "esterno" gestito da ANAC e utilizzabile nelle ipotesi specifiche di cui all'art. 6 del **decreto legislativo n. 24/2023**, adottando iniziative di sensibilizzazione al riguardo anche in collaborazione con i Titolari di incarichi di EQ;

Ritenuto, pertanto, di fornire al RPCT specifici indirizzi finalizzati a dare attuazione agli obiettivi strategici in materia di trasparenza e anticorruzione a loro volta declinati in obiettivi operativi, cui attenersi anche nel processo di elaborazione ed approvazione della Sezione anticorruzione del PIAO 2023-2025;

Vista la "Sotto-Sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza", predisposta dal RPCT del Comune avvalendosi del contributo offerto nell'ambito del progetto coordinato dalla Prefettura di Bari concernente il "Servizio di formazione e affiancamento del personale della Prefettura UTG di Bari per lo svolgimento dei compiti di supporto tecnico e informativo ai comuni nella predisposizione, revisione e monitoraggio dei piani anticorruzione", che si allega alla presente proposta ai fini della relativa approvazione, dando atto che la sotto sezione in questione costituisce parte integrante del PIAO 2023-2025 all'interno del quale verrà recepito e inserito;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Dato atto che il presente provvedimento non comporta, in questa oneri diretti e/o indiretti per l'Ente ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Acquisito il parere favorevole espresso sul presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario comunale e RPCT dell'Ente;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e qui si intendono integralmente riportate;
2. Di prendere atto degli Obiettivi Strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza per il Triennio 2023/2025 come proposti dal RPCT, con i relativi indicatori di risultato come di seguito declinati:
 - **Obiettivo Strategico in materia di trasparenza:** Rafforzare la trasparenza amministrativa garantendo e monitorando il costante flusso delle informazioni al fine di dare attuazione alle prescrizioni vigenti in materia, ivi incluse quelle impartite dalla Funzione Pubblica nella Circolare n. 1/2019 recante “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) nonché a quelle introdotte con l’Allegato 9 al PNA 2022 che – con specifico riferimento alla Sotto Sezione di Primo Livello “Bandi di gara e contratti” - individua gli obblighi di trasparenza in materia di contratti pubblici oggi vigenti cui le amministrazioni devono riferirsi per i dati, atti, informazioni da pubblicare nella sotto-sezioni di primo livello “Bandi di gara e contratti” della sezione “Amministrazione trasparente”;
 - **Obiettivo Operativo:** monitoraggio e implementazione di informazioni e dei documenti che devono essere pubblicati all’interno delle Sezioni dell’Amministrazione trasparente, al fine di dare attuazione alle richieste di accesso civico previste dalla Circolare della Funzione pubblica n. 1/2019 con conseguente tempestivo aggiornamento del registro degli accessi e garantire la completezza delle informazioni richieste dall’Allegato 9 al PNA 2022 con il supporto di tutti i Titolari di incarichi di EQ, adeguando la sotto-sezione “Bandi di gara e contratti” nel rispetto dei principi di gradualità e progressivo miglioramento richiamati nella Delibera Anac n. 7/2023 considerato l’impatto organizzativo di questa modalità di pubblicazione;
 - **I^ Obiettivo strategico in materia di anticorruzione:** azioni di sensibilizzazione dei dipendenti in ordine Nuovo codice di comportamento integrativo approvato con D.G.C. n. 99/2023, ai sensi dell’art. 54 comma5 del d.lgs. n. 165/2001 e in conformità alla delibera ANAC n. 177/2020, aggiornato al D.L. 30 aprile 2002 n. 36 comma 1 art. 4 poi convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, anche alla luce del D.P.R. del 13 giugno 2023, n. 81 c.d.
Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
 - **Obiettivo Operativo:** diffondere la conoscenza del codice di comportamento attraverso iniziative e disposizioni adottate di concerto tra RPCT e i Titolari di Incarichi di EQ e verificare la necessità di apportare ulteriori aggiornamenti, sentendo in merito anche l’OIV;
 - **II^ Obiettivo strategico in materia di anticorruzione:** sensibilizzazione dei dipendenti in ordine alle nuove disposizioni in materia di tutela del segnalatore anonimo, in linea con le disposizioni del **decreto legislativo n. 24/2023**, le cui nuove disposizioni avranno effetto a partire dal 15 luglio 2023, che introduce la nuova disciplina del **whistleblowing** in Italia in attuazione della **direttiva europea 2019/1937**, raccogliendo in un unico testo normativo l’intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute ai segnalanti, sia del settore pubblico che privato;
 - **Obiettivo Operativo:** Implementazione del canale “WhistleblowingPA” di Transparency

International Italia – Associazione contro la corruzione con il supporto del Responsabile della Transizione Digitale, in aggiunta al canale di segnalazione “esterno” gestito da ANAC e utilizzabile nelle ipotesi specifiche di cui all’art. 6 del **decreto legislativo n. 24/2023**, adottando iniziative di sensibilizzazione al riguardo anche in collaborazione con i Titolari di incarichi di EQ;

3. Di dare atto che dei suddetti obiettivi strategici declinati in obiettivi operativi il RPCT ha tenuto conto nel processo di elaborazione della Sottosezione 2.3 di “Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza” Sezione anticorruzione del PIAO 2023-2025, che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e che verrà integralmente recepito e inserito nel PIAO 2023-2025 in corso di predisposizione e definizione;
4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - la pubblicità legale pubblicazione all’Albo Pretorio nonché
 - la trasparenza secondo le disposizioni del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, con criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione “Amministrazione trasparente”, sezione di primo livello “altri contenuti-anticorruzione”, in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l’assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;
5. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell’art. 49 D. Lgs.18 Agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA: Visto, si esprime parere Favorevole

Toritto, 07-08-2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Irene Schiavino

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL Sindaco

IL Segretario Comunale

F.to Rotunno Dionisio

F.to Dott.ssa Irene Schiavino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.124, D.Lgs. 267/2000)

N° 1107 di Registro delle Pubblicazioni

- E' stata affissa all'Albo pretorio Comunale il giorno 10-08-2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124, D.Lgs. 267/2000);

Toritto, li 10-08-23.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Irene Schiavino

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione :

- E' divenuta esecutiva il giorno **10-08-23**
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 , comma 4, del D.Lgs. n.267/2000)

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Li, 10-08-2023

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Irene Schiavino